

Beatrice Meoni*Tra le cose*

2 luglio – 4 settembre 2016

inaugurazione sabato 2 luglio 2016, ore 18.30

Cardelli & Fontana arte contemporanea, Sarzana Via Torrione Stella Nord, 5

catalogo Edizioni Cardelli & Fontana

Testo di Elena Bordignon

orario: martedì - sabato ore 9.30/12.30 - 16.30/19.30 lunedì 16.30/19.30

“Non ritraggo la stasi, ma soprattutto i frammenti nel loro divenire. Le composizioni da cui parto inizialmente non sono mai definitive, ma si muovono con il trascorrere del tempo. O perché alcuni pezzi cadono o perché io stessa ne muovo delle parti. Non stabilisco delle posizioni immutabili, domina sempre una forte precarietà.”

Beatrice Meoni

La mostra “Tra le cose” di Beatrice Meoni - ospitata alla Cardelli & Fontana dal 2/6 al 4/9 - è il frutto di un intenso lavoro compiuto nell’ultimo anno. Come suggerisce il titolo, le opere raccontano la stretta relazione tra la ricerca pittorica dell’artista e gli oggetti che abitano il suo studio. Partendo dall’atto del vedere, per gradi e approssimazioni, Meoni si lascia circuire dal mondo delle cose, ne segue e distingue le forme, raccoglie oggetti e parti di essi per creare, con la pittura, delle misteriose metafore dell’uomo contemporaneo.

In mostra tre grandi dipinti su tela e un’ampia selezione di oli su MDF; completano – e dilatano ulteriormente – la sua ricerca alcuni ‘modelli’: piccole sculture installate su basi di MDF non trattato.

Accumulare, impilare, spostare, appoggiare: queste sono le azioni che l’artista compie per costruire i ‘modelli’. Pile di cocci e frammenti di porcellana, ceramica e parti di MDF colorato e tagliato seguendo sghembe geometrie. Quando non utilizza oggetti nella loro integrità, l’artista impiega parti di essi, frutto di rotture, cadute, esiti di disattenzione, inconsce azioni di sbadataggine, piccoli incidenti. Queste spaccature o interruzioni, si fissano nella materia stessa: è come se i frammenti fossero detentori della possibilità di ricordare. Mantengono, nel loro essere, le azioni che ne hanno decretato il loro smettere di essere oggetti con una funzione per diventare degli inutili scarti.

E’ come se l’artista raccogliesse le loro memorie e ne continuasse il loro perpetuo cadere: sia nei modelli composti da più frammenti appoggiati o incollati alla meglio, sia nei dipinti. Ed è soprattutto in questi ultimi che meglio si sintetizza la “memoria materiale” dei vari frammenti.

Guidata da una costante ricerca di un ideale – e impossibile – equilibrio, Meoni investiga con lo sguardo le superfici per raccontare la costante tensione tra bi- e tridimensionalità, ma anche l’imprevedibile confusione tra sfondo e primo piano.

Dipingendo prevalentemente con luce naturale, l’artista segue e muta il cambiare del colore con il trascorrere delle ore, ma non solo. Dalla forte luminosità di un’intensa giornata di sole, ai riverberi della vegetazione che cresce rigogliosa nel cortile davanti allo studio.

Beatrice Meoni (Firenze, 1960)

Dopo la laurea in Letterature straniere, si forma attraverso i lavori con compagnie teatrali e scenografi di rilievo affiancano fin dall'inizio il lavoro di pittrice di scena a quello di progettista per la poesia, per la prosa e per la danza.

Negli ultimi anni si dedica principalmente alla pittura e all'indagine e sperimentazione sulle possibilità linguistiche della pratica pittorica.

Nel 2012 inizia la sua collaborazione con la galleria Cardelli & Fontana di Sarzana.

Acquisizioni

Fondo Acquisizioni ArtVerona 2014, Collezione dei Musei di Verona

Ultime esposizioni

- 2016 "Tra le cose", Cardelli & Fontana, Sarzana, a cura di E. Bordignon
"L'attenzione è tessuto novissimo", Centro Espositivo Villa Pacchiani, Santa Croce sull'Arno (PI),
a cura di I. Mariotti
- 2015 "[dis]appunti", Museo Arte Contemporanea, Lissone, a cura di A. Zanchetta
"Paper weight", Dolomiti Contemporanee, Ex Cartiera di Vas (BL)
"Hier bin ich nun. Was soll ich tun?", NOVA, Ex Ceramiche Vaccari, Santo Stefano di Magra (SP)
"Tra lo studio", LAC, La Spezia, 2015
- 2014 "Inside-out: ribaltato, esternato, alla rovescia", Palazzo Bottigella Gandini, Pavia, a cura di M. Calisti
- 2013 Fondazione Cerratelli, Villa Roncioni, San Giuliano (LU), presentazione di S. Burchi, a cura di B. Niccoli
"Rooms", Palazzo Bottigella Gandini, Pavia, a cura di M. Calisti
"Costellazione #2", Cardelli & Fontana, Sarzana
- 2012 "Costellazione", Cardelli & Fontana, Sarzana, a cura di L. Cerutti
- 2011 "Sei gradi di separazione", Centro Espositivo Villa Pacchiani,
Santa Croce sull'Arno, a cura di Ilaria Mariotti
"Racconti di cose", Galleria Traghetto, Venezia
"Talee: sulla germinazione della scrittura e della lingua", Civitavecchia - Genova - Bologna - Venezia
Premio "Testimone di Pace", Ovada (AL)
- 2010 "1014. Una storia di uomini e di numeri", CAMeC, Centro Arte Moderna e Contemporanea, La Spezia
"Talee: sulla germinazione della scrittura e della lingua", Sarzana - Fucecchio - Bolzano - Firenze
- 2009 "Oed' und leer das Meer", Emergenze 7, La Spezia
"Una settimana e un giorno", Galleria Traghetto, Roma, a cura di S. Burchi
"Nero, grigio, quasi bianco", Galleria MichiPasto Arte, Ovada
- 2007 "Emergenze 5. Solo artisti in un mondo in allarme", a cura di M. Lucchetti, M. Sara, E. Formica, La Spezia
- 2006 "Après-ludes", Galleria Traghetto, Venezia
- 2005 "Camera dei sogni", Bologna FlashArt Show, Bologna, a cura di I. Quaroni
"Toys", Milano Flash Art Fair, presentata dalla Galleria Traghetto-Venezia, Milano
"Andersen", video presentato in occasione della "Notte Bianca", Roma
-